

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	02095680431
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE MACERATA
Nome RPCT	MARTINA
Cognome RPCT	ORLANDI
Qualifica RPCT	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO UOC FORMAZIONE
Data inizio incarico di RPCT	01/01/2023
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Non è indicato
Motivazione dell'assenza del RPCT	NON RICORRE LA FATTISPECIE
Data inizio assenza della figura di RPCT	NON RICORRE LA FATTISPECIE

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	In considerazione della recentissima costituzione della AST di Macerata, il PTPCT inserito nel PIAO deve essere aggiornato anche in funzione della definizione dell'assetto in divenire da inserire nell'Atto Aziendale, perciò dovranno essere svolte tutte le attività amministrative connesse, volte a consentire al RPCT di assicurare la corretta applicazione, e/o revisione e/o integrazione del documento di programmazione delle attività di prevenzione della corruzione e di adottare le azioni ed iniziative necessarie a garantire la coerenza e correttezza dell'azione aziendale rispetto agli obblighi di legge. In prima applicazione, tutti i dirigenti della AST Macerata hanno collaborato con il RPCT per la prima stesura del documento, l'attuazione ed in monitoraggio delle misure e l'attuazione della trasparenza. L'attuazione delle misure, previste su un orizzonte triennale, dimostra dati ottimi anche sulla attuazione del primo anno. Il monitoraggio sulla alimentazione del portale Amministrazione Trasparente è svolto a livello semestrale con la rete di supporto RPCT
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Stante il contesto generale di transitorietà gestionale ed organizzativa, che ha connotato l'esercizio 2024, nel complesso si può affermare che le misure contemplate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO sono state implementate. NEL CORSO DEL 2024 è STATA CREATA UNA CULTURA DELLA ANTICORRUZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA MISURA DELLA TRASPARENZA, SIA QUALE MISURA ANTICORRUZIONE SIA NELLA SUA FUNZIONE DI CONTRIBUTO AL VALORE PUBBLICO, attraverso l'apposito gruppo di lavoro, ovvero la rete di collaboratori/referenti oltre alla una Cabina di Regia. Si può affermare che le misure contenute nell'apposita sezione del PIAO sono discretamente state implementate sottolineando che il buon funzionamento del sistema è dipendente dalla continuità dell'organizzazione rispetto alla soppressa ASUR. La conoscenza e la diffusione capillare del PIAO è stata assicurata tramite pubblicazione nella apposita sezione del sito, oltre all'invio ed illustrazione alle OO.SS. ed ai direttori di macrostruttura e di ATL.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Dalla esperienza maturata in questi mesi, si può senza dubbio alcuno affermare che, in relazione alla specificità e delicatezza delle funzioni che il dettato normativo delega al RPCT, nonché alla luce della complessa articolazione aziendale nelle more dell'adozione dell'atto Aziendale, la funzione è stata gestita in prima persona dal RPCT soprattutto in concomitanza con le principali scadenze normative in tema di obblighi di pubblicazione ed in sovrapposizione temporale con le restanti incombenze. Lo svolgimento delle attività risente del mutato assetto istituzionale previsto nella legge regionale n. 19 del 8 agosto 2022 concernente "Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale". Tale normativa ha disposto, a far data dal 01/01/2023, la soppressione della Azienda Sanitaria Unica Regionale, della quale le Aree Vaste (compresa l'AV di Macerata) erano articolazioni territoriali, trasformando tali ultime in Aziende Sanitarie Territoriali. In sintesi si può affermare che le misure contenute nell'apposita sezione del PIAO sono state ben implementate. Altra criticità che ha inciso è legato alla mancanza di un sito dedicato alla AST di Macerata, utilizzando una sezione del sito ex ASUR per il quale la AST non ha possibilità di ridefinire l'alberatura. Ulteriore criticità è l'assenza di un sistema informativo per la gestione dei rischi di corruzione, funzionale a supportare la costruzione di indicatori di analisi e monitoraggio delle misure, nonché all'archiviazione dei dati e, quindi, alla produzione di report fruibili dai diversi soggetti decisori.

1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Stante tale situazione operativa, ascrivibile al particolare momento transitorio, molto intensa e proficua è stata la collaborazione del RPCT con i componenti dell'OIV e con i colleghi delle altre Strutture tecnico amministrative. Con i componenti dell'OIV, si sono svolte numerose riunioni in remoto e due in presenza, finalizzate all'istruttoria, verifica e monitoraggio delle attività relative agli obblighi di trasparenza e di pubblicazione
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Le criticità che hanno influito sulla azione di impulso e coordinamento rispetto all'attuazione del PTPCT sono principalmente da ricercarsi nell'impegno che tutte le strutture aziendali hanno dovuto affrontare per la progettazione degli interventi legati al PNRR e anche nello studio e approfondimento delle numerose normative nazionali e regionali uscite nell'anno 2024. Altra criticità è costituita dall'assenza di un sistema informatizzato per la gestione del PTC (pianificazione, implementazione, monitoraggio, flussi informativi). Infatti, stante le procedure e le prescrizioni normative, i flussi allo stato attuale devono essere richiesti e sollecitati dal RPCT alle varie strutture aziendali. In tal senso sarebbe opportuno predisporre nel nuovo PIAO meccanismi ed automatismi, preferibilmente informatizzati e standardizzati, per lo scambio di informazioni da parte delle strutture deputate, al fine di facilitare ed ottimizzare il monitoraggio periodico e adempiere tempestivamente a tutti gli obblighi di pubblicazione.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).			
ID	Domanda	Risposta <i>(selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	L'Azienda Sanitaria Territoriale Macerata è stata costituita in data 1 gennaio 2023 a seguito dell'applicazione della Legge Regionale n. 19/2022. Alla data odierna ancora non è stato adottato l'Atto Aziendale. Dalle relazioni sul monitoraggio pervenute al RPCT, si evince l'assenza di fenomeni corruttivi associato ad un elevato grado di trasparenza, oltre ad una buona applicazione delle altre misure previste, pur nella situazione complessiva aziendale, connotata da elevata transitorietà come illustrato nelle considerazioni generali.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		

2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti <i>(domanda facoltativa)</i>	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Si (indicare con quali Responsabili)	Direzione Amministrativa, Controllo di Gestione, Risorse Umane, Formazioen, Acquisti, Direzioni amministrative ospedaliera e territoriale
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate <i>(domanda facoltativa)</i>	DAO - ALPI e attività istituzionale: - definizione di un format aziendale di richiesta con indicazione dell'offerta in regime istituzionale presente nel sistema informativo di prenotazione - rispetto della proporzionalità tra attività istituzionale e libero professionale: la Commissione paritetica ALPI verifica almeno annualmente il rispetto dei volumi prodotti in istituzionale ed in ALPI. Il Dirigente Amministrativo ALPI analizza l'adeguatezza della realizzazione nella relazione annuale da trasmettere al RPCT. DAT - Accordi contrattuali: Con riferimento agli accordi contrattuali si sta procedendo con il monitoraggio e la sottoscrizione dei contratti con le strutture private accreditate e con i laboratori per gli anni 2022-2023-2024. Con riferimento ai controlli si precisa che sono operativi controlli operati dal Comitato di Verifica delle Prestazioni Sanitarie(CVPS)che effettua controlli trimestrali valutando l'appropriatezza delle prestazioni ospedaliere. In caso di contestazioni a fine anno la DAT provvede alla richiesta di note di credito. Prevenzione: rispetto dei tempi di conclusione e correttezza dei procedimenti amministrativi. Dichiarazioni in materia di incompatibilità o inconferibilità del personale che effettua vigilanza o ispezioni. Acquisti: l'attività continua ad essere improntata al rispetto dei principi fondanti dell'attività contrattualistica pubblica, codificati a livello comunitario e nazionale. Il rispetto di tali principi, tra i quali l'economicità, l'efficacia, la correttezza, la non discriminazione e trasparenza, è garantito sia dal ricorso alle Convezioni Quadro stipulate per le Pubbliche Amministrazioni dalla centrale di committenza pubblica Consip S.p.a. che dall'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). In via residuale, laddove non sia possibile l'adesione a convenzioni Consip o il ricorso al MePA, vengono utilizzate procedure di acquisto di beni, e servizi esclusivamente in modalità informatica, garantendo l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte, nonché la massima trasparenza. Inoltre: - Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del D. Lgs n.36/2023, quale principio generale dei contratti sotto soglia attraverso l'effettuazione di indagini di mercato senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla procedura negoziata. Tale principio viene rispettato anche per gli affidamenti diretti attraverso la pubblicazione di avvisi di indagine di mercato; - la verifica dei presupposti per il ricorso alla procedura negoziata di cui all'art.76 del D.Lgs n.36/2023 per acquisti di beni e servizi attraverso indagini preliminari di mercato al fine di escludere la presenza sul mercato di altri operatori in grado di soddisfare le specifiche esigenze tecniche e/o cliniche. Per garantire adeguata pubblicità dell'attività di esplorazione viene data adeguata diffusione mediante avviso pubblico. Nella determina a contrarre viene dato altresì, riscontro degli esiti della consultazione e delle conclusioni che conducono a ritenere infungibile la fornitura o il servizio - la verifica dei vincoli che precludono l'accettazione delle donazioni, in particolare per le attrezzature, laddove fosse accertato che per il loro utilizzo necessiti l'acquisto successivo di materiale di consumo dedicato; - l'accertamento dell'esistenza di Convenzioni/Accordi Quadro di Consip o SUAM/Centrali di committenza regionali prima dell'avvio di una nuova procedura di gara. - la nomina per ciascuna procedura di rup in possesso dei requisiti di professionalità e con la adeguata formazione richiesti dall'art. 15 del Codice contratti pubblici e dal suo Allegato I.1 (art. 5). - l'adozione del Programmazione triennale degli acquisti di bene e servizi 2024/2026 (Det. n. 172/AST_MC del 26.04.2024) e relativo aggiornamento approvato con Determina n. 539 del 31.12.2024	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" (Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare). Anche nelle sotto sezioni Personale e Opere pubbliche le informazioni vengono alimentate anche tramite accesso a Banche Dati: Banca Dati Amministrazioni Pubbliche OpenBDAP, BANCA DATI PERLAPA, e Portame Maggioli per la sezione bandi di gara e contratti
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Il nuovo sito istituzionale della neo costituita AST di Macerata verrà reso disponibile entro il 2025
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n. 2 (primo semestre 2024)
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	

4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Semetrale
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all’attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l’adempimento	L’AST, ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”; ha individuato nella sezione Trasparenza delPIAO i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell’art. 10 del d.lgs. 33/2013. Tanto premesso, gli esiti del monitoraggio, svolto a cura del RPCT (nel periodo giugno 2024 e dicembre 2024), sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella predetta Sezione sono risultati complessivamente positivi.La principale difficoltà è - come detto - riconducibile all'avvio della nuova AST che a tutt'oggi deve ancora dotarsi del nuovo SITO dell'Azienda, la cui progettazione e sviluppo è in capo alla regione per tutte le AST.	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	No	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	No	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	Si	corsi finanziati INPS ValorePA
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	Si	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all’appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	La formazione ha visto una ottima partecipazione da parte di tutti gli uffici amministrativi, con particolare riferimento agli uffici della rete RPCT. La formazione è stata estesa ai dirigenti sanitari dei dipartimenti.sono stati fatti dei gruppi di lavoro per il miglioramento della qualità nella implementazione di Amministrazione Trasparente. Molto ricco ed abbondante il materiale fornito a supporto.	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l’amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	660	dato al 01.12.2024
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	0	Impossibilità di compilare il campo. Cifra da inserire: 2838. dato al 01.12.2024

6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	Presente nel PIAO in richiamo alla normativa in materia senza individuazione di specifici criteri di rotazione
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (<i>domanda facoltativa</i>)		no
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Verifiche eseguite su tutti i Dirigenti assunti a tempo indeterminato. Nessuna violazione accertata.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	nessuna violazione accertata
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	n. 1 segnalazione pervenuta dal Servizio Ispettivo nell'ambito della procedura di verifica annualità 2023 - posizione in corso di accertamento
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0

12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0	
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali			
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA			
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No		
15	PANTOUFLAGE			
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No		
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022		Il PNA prevede che nel testo dei contratti individuali è scritta la clausola di divieto di prestare attività lavorativa per tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, nonché nelle comunicazioni di dimissioni viene resa una dichiarazione di non prestare attività lavorativa per i successivi tre anni a favore di soggetti destinatari dei provvedimenti adottati con il proprio apporto decisionale. E' inoltre previsto l'inserimento nei disciplinari di gara della clausola di pantouflage, in ossequio a quanto disposto all'art.1, comma 42, del D.Lgs. 100/2012 (ex DGR).